Editoriale

di Renato Betti¹, Angelo Guerraggio² e Settimo Termini³

Come i nostri lettori sanno, la *Lettera* pone sempre attenzione ai fenomeni culturali che coinvolgono il mondo della Matematica e a volte si rivolge, più che al contenuto scientifico o ai risultati tecnici, al loro significato e al loro sviluppo. La nostra rivista si vanta dell'interesse che presta alla memoria, nel senso generale di ricordi, storie, personaggi che hanno alimentato i progressi della Matematica o soltanto reso evidente la sua presenza sia nei diversi campi del sapere che nelle diverse parti del mondo. Un'apposita rubrica, che abbiamo chiamato "Fra storia e memoria", si occupa di questi aspetti, che tuttavia tendono a pervadere anche gli argomenti più specialistici, ai quali conferiscono maggiore senso e misura.

Nel numero che avete in mano, la rubrica "Fra storia e memoria" presenta il cuore di questa relazione e la esemplifica in maniera ottimale: rapporti di personaggi eccellenti con la Matematica, vicende, personali e sociali, relative a Paesi diversi, opere che offrono una preziosa testimonianza di culture passate che non finiscono mai di stupirci.

Così, in "Luoghi matematici in Carlo Emilio Gadda", Ledo Stefanini ci porta sulle tracce della cultura scientifica che emerge nel "grande lombardo", mentre nell'articolo "La nave di Pacioli e di Galileo", Vico Montebelli, esperto di storia della Matematica medioevale e rinascimentale, fa rivivere la Fisica "dotta, pratica e curiosa" di Luca Pacioli. Si passa poi ad aspetti generali che hanno avuto rilevanza nel nostro passato recente quando Luciana Vieira Souza Da Silva e Rogério Monteiro ci parlano di "Luigi Fantappiè: Analisi matematica, educazione e fascismo in Brasile fra il 1934 e il 1939", una missione poco conosciuta che ha svolto un ruolo tristemente importante di propaganda. La rubrica si chiude con un contributo che ci porta in Germania a considerare alcuni sviluppi cruciali per la scienza mondiale: "Istruzione e ricerca: lo sviluppo della Fisica tedesca nel XIX secolo" di Francesco Boria e Barbara Rapaccini, della Mathesis di Terni.

Gli "interventi" veri e propri di argomento matematico, che non mancano mai, si interessano a temi diversi: "Inversione circolare e tassellazioni del piano non euclideo", di Renato Betti, intende raccogliere le conoscenze necessarie a riconoscere le costruzioni geometriche "non euclidee" nelle belle immagini della serie *Limit circle* di Maurits Escher, mentre Roberto Lucchetti, del Politecnico di Milano, ci parla "dal suo punto di vista" della teoria matematica che per eccellenza si occupa delle interazioni ed in moltissimi casi aiuta a prendere le decisioni più appropriate: "Teoria dei giochi: istruzioni per l'uso".

Non mancano naturalmente né le notizie, né gli argomenti di discussione. In particolare – a cura di Renato Betti – su "Un candidato per le medaglie Fields", ovvero sui premi che verranno assegnati nel corso del Congresso internazionale del prossimo agosto, o – da parte di Luciana Tasselli, curatrice del Dipartimento di Energia presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano – su un convegno internazionale relativo alle "Transizioni nella storia dell'energia" come ambito di interesse interdisciplinare nello sviluppo e trasformazione dei territori interessati. Non mancano neppure le proposte di lettura: Paolo Freguglia ed Enrico Rogora recensiscono il recente saggio sui problemi dell'insegnamento *Didattica della matematica* di Baccaglini Frank, Di Martino, Natalini e Rosolini (Mondadori, 2017), mentre Luca Alberini, della nostra redazione, ci parla del nuovo libro di Gian Italo Bischi e Giovanni Darconza, *Lo specchio, il labirinto e la farfalla* (ELS La scuola, 2018) che affronta il tema del postmoderno in Letteratura e Matematica.

A tutti, come di consueto, un invito per una proficua lettura.

Renato Betti ✉
renato.betti@polimi.it

¹ Dipartimento di Matematica, Politecnico di Milano, Piazza Leonardo da Vinci 32, 20133 Milano, Italia

² Università Bocconi di Milano, Via Sarfatti 25, 20136 Milano, Italia

³ Dipartimento di Matematica e Informatica, Università degli Studi di Palermo, Via Archirafi 34, 90123 Palermo, Italia